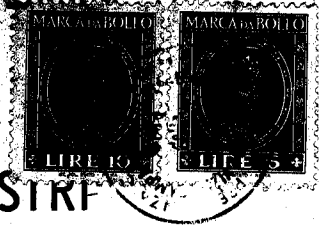


N. 2204  
54

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " C'E UN FANTASMA NEL CASTELLO "

Metraggio { dichiarato .....  
                  { accertato 1755

Marca: STELLA INVICTA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: G. E. Simonelli- Interpreti; V. Riento-S. Jachino-G. Bernabò-V. Martinez- Romolo Costa- Osvaldo Genazzani- E. Tamberiani.  
Nel castello dei Sanguignoni da un pò di tempo, ogni notte, avviene qualche cosa di strano: Si nota la presenza di un fantasma il quale del resto è stato visto solo dal maggiordomo Giuseppe. Giuseppe si mostra del tutto convinto che si tratti di un fantasma vero, anzi addirittura quello di famiglia: il fantasma di Rolando dei Sanguignoni. A questo proposito nel castello avvenne nel 1500 un fatto di sangue per cui Rolando dei Sanguignoni e la sua famiglia furono uccisi da un certo Maurizio della famiglia dei cattivagli, famiglia che da allora ebbe da parte dei Sanguignoni vendetta giurata. Il Sarona ha però dei sospetti su ciò ed infatti nei sotterranei del castello è annidata una banda di falsari ed il fantasma non è uno dei falsari vestito da Rolando per girare indisturbato e fare dalla torre dei segnali all'auto che porta in Città i biglietti falsi. Nicoletta figlia del barone, nel suo viaggio al castello, ha conosciuto un giovanotto del quale non ha tardato ad innamorarsi, ma il caso vuole che il giovane ( Maurizio) si proprio della famiglia dei Cattivagli. La storia del fantasma giunge a proposito: Maurizio la cui presenza non sarebbe mai tollerata dal barone, si vestirà ogni notte da Rolando e potrà così giungere fino a Nicoletta. Il barone per avere luce sulla faccenda si rivolge ad una agenzia d'investigazioni della quale è direttore il colonnello Bassotta, questi deve partire per una gità amorosa e incarica dell'affare il suo agente Birinozzi per mezzo di un biglietto che invece cade per caso nelle mani di Virgilio, usciere di una casa editrice. Virgilio maniaco di problemi polizieschi, si reca al castello al posto di Birinozzi e si mette subito all'opera per scoprire il fantasma. Il colonnello Birinozzi ha conoscenza che un falso poliziotto si è presentato al barone a nome dell'agenzia, si recano anch'essi al castello alla ricerca del fantasma. I fantasmi sono due: Maurizio ed il falsario. Dopo molte vicende con l'arrivo della polizia si giunge a mettere le mani sulla banda. E così nelle nozze di Maurizio e Nicoletta si celebra la pace delle due famiglie.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 18-6-1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°) .....

Roma, li 4 OTTOBRE 1947

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO